

I dati Aie Le vendite di narrativa e saggistica calano del 3%. Cipolletta: scesi sotto i 100 milioni di copie

Tre milioni di libri in meno nel 2025

Editoria

● L'analisi, basata su dati di NielsenIQ BookData, è stata presentata ieri a cura dell'Associazione italiana editori (Aie), a Venezia, nella giornata conclusiva della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri

di **Severino Colombo**

Bilancio negativo nel 2025 per l'editoria di varia, comprensiva di saggistica e narrativa: l'anno si è chiuso con tre milioni in meno di libri a stampa comprati dagli italiani nei canali *trade* (librerie, online e grande distribuzione). Nell'arco dei dodici mesi sono stati acquistati 99,5 milioni di copie, con un -3% rispetto al 2024. A valore il calo è del 2,1%, con 32,6 milioni di euro di acquisti in meno, su 1.483,9 milioni di euro di acquisti complessivi.

L'analisi, basata su dati di

NielsenIQ BookData, è stata presentata ieri dal presidente dell'Associazione italiana editori (Aie) Innocenzo Cipolletta durante la giornata conclusiva del XLIII Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri di Venezia. Aumentano gli acquisti in digitale: gli ebook (+2,4%) fino a 87 milioni di euro di vendite, e gli audiolibri (+13,3%) sino a 34 milioni di euro di acquisti (abbonamenti). Considerato anche il digitale, il mercato del libro di varia si attesta a 1.604,9 milioni di euro (-1,6% rispetto l'anno precedente).

«Chiudiamo un anno diffi-



Illustrazione di Francesca Capellini

cile con un calo delle copie a stampa comprate che ci porta per la prima volta negli ultimi cinque anni sotto la soglia dei 100 milioni di libri nei canali *trade*» ha spiegato Cipolletta. «Confidiamo in un cambio di direzione nel 2026 guardando alle misure del governo e

alle dinamiche di spesa delle famiglie». Il segno meno riguarda in Europa anche Germania (-4,9%), Francia e Regno Unito (-2,5%). In Italia la flessione del mercato è disomogenea: gli editori fuori dai gruppi perdono più di quelli che ne fanno parte. Quanto ai canali di vendita, le librerie fisiche perdono meno (-0,7%) di librerie online (-3,9%) e grande distribuzione (-4,2%). Tra i generi, in calo narrativa straniera e fumetti (entrambi -0,8%), narrativa italiana (-1,8%), saggistica (-3,3%); sfuggono al segno meno, invece, i libri per bambini e ragazzi (+0,3%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003004